



TURCHIA: LE MACCHINE TESSILI ITALIANE ESPORRE ALL'ITM ISTANBUL

Per i produttori di macchine tessili la Turchia è un importante partner commerciale, data l'importanza della sua industria tessile e dell'abbigliamento su scala globale. Per quanto riguarda il settore meccanotessile italiano, la Turchia si colloca al secondo posto tra i mercati esteri, con l'export italiano di macchine tessili nel 2023 pari a un valore di 183 milioni di euro.

La rilevanza del mercato turco per i produttori italiani di macchinari giustifica la loro significativa presenza come espositori alla prossima fiera del settore ITM che si terrà a Istanbul dal 4 all'8 giugno 2024.

Oltre alle numerose aziende italiane presenti a ITM con un proprio stand o tramite agenti, saranno 16 le aziende che esporranno nell'area organizzata da ICE-Agenzia e ACIMIT – Associazione dei costruttori italiani di macchine tessili (Padiglione MA, stand M004) . Il padiglione italiano ospiterà i seguenti associati ACIMIT: Bematic , Kairos , Macchine Carù , Martex , Nosedà , Omni , Pafasystem , Pinter Caipo , Proxima , Ramina , Ratti , Sicam , Siltex , Testa e Ugolini .

Il presidente di ACIMIT Marco Salvadè ha così commentato: “Il settore meccanotessile italiano vanta una forte tradizione di partnership con i produttori tessili turchi. Dal 2011 al 2023, l'industria tessile locale ha investito circa 80 miliardi di dollari in nuove tecnologie, nella maggior parte dei casi questi investimenti hanno riguardato l'acquisizione di macchinari italiani”. L'Italia , infatti, è uno dei principali fornitori di tecnologia per i produttori tessili locali, insieme a Germania e Cina.

“Vogliamo rafforzare questa posizione di leadership sul mercato turco”, ha aggiunto Salvadè, “grazie anche agli ultimi sviluppi tecnologici proposti dai costruttori italiani di macchinari, soprattutto nella digitalizzazione dei processi produttivi, aumentandone efficienza e ottimizzazione. Sono certo che i visitatori di ITM potranno trovare presso gli stand dei nostri espositori le soluzioni più adatte per innalzare il livello di competitività del tessile turco”.